

## COMMISSIONE TECNICA NAZIONALE AREA SALUTE

Roma 7,8 Maggio 2011

Alle ore 11,15 si apre la Commissione Tecnica Nazionale Area Salute con i seguenti partecipanti:

- Fabio Majo, Delegato Tecnico Nazionale Area Salute
- Luca Mallardo, Delegato Tecnico Regionale Toscana
- Marilena Coppola, Delegato Tecnico Regionale Molise
- Sabrina Tolomio, Delegato Tecnico Regionale Veneto
- Barbara Carotenuto, Delegato Tecnico Regionale Campania
- Emanuela Marrone, Delegato Tecnico Regionale Sicilia
- Daria Urlotti, Delegato Tecnico Regionale Emilia-Romagna
- Eugenio Milano, Delegato Tecnico Regionale Puglia
- Claudio Morelli, Delegato Tecnico Regionale Basilicata
- Salvatore Nizza, Delegato Tecnico Regionale Friuli Venezia Giulia
- Roberto Varani, Delegato Tecnico Regionale Abruzzo
- Federico Di Gennaro, Delegato Tecnico Regionale Lazio
- Francesca Mara, Delegato Tecnico Regionale Lombardia, Referente Nazionale Campagna CLUB 25
- Fabrizio Raverdino, Referente Nazionale Campagna IDEA (Igiene, Dieta, Educazione Alimentare)
- Mauro Cacciola, Referente Nazionale ABC
- Eleonora Salvi, esperta Educazione Stradale

- La Commissione si apre con la lettura dei Sette Principi Fondamentali.

- Ogni delegato espone la situazione della propria regione: punti di forza e di debolezza e figure formate, problematiche o attività interessanti da condividere.

- Da queste condivisioni è emerso che:

- REPORT: si sottolinea il problema dello scarso numero di report trasmessi in relazione alle attività svolte. La Commissione condivide l'importanza del problema e si impegna ad agire attivamente per migliorare questo aspetto in futuro.
- REFERENTI REGIONALI: risulta essere fondamentale nominare Referenti Regionali delle Attività e della Campagne nazionali, per facilitare lo scambio di informazioni;
- KIT REGIONALI: l'ispettorato nazionale non provvederà a creare Kit Nazionali di attività sull'Area Salute, ma ogni regione, laddove dovesse trovare necessità, svilupperà un proprio KIT che possa rispondere ai bisogni della propria regione; L'ispettorato Nazionale si rende disponibile nelle figure dei Referenti di attività e del Delegato Tecnico Nazionale a supportare la progettazione di qualsiasi attività qualora sia necessario.

- TUTORAGGIO: la Commissione Tecnica Nazionale Area Salute demanda alla Scuola Nazionale di Formazione la riflessione condivisa sull'ipotesi di prevedere un tutoraggio formale per le nuove figure formate o quantomeno ricevere e comunicare un feed-back nei mesi a seguire dal campo di formazione;
- VOLANTINI IDEA: su suggerimento riferito dal Pion. Barbara Carotenuto si provvederà, previo accordo con i Tecnici dell'Area Sviluppo e dell'Area Cooperazione Internazionale, a tradurre i contenuti dei Volantini della Campagna IDEA in più lingue, da distribuire durante l'evento "Solferino 2011";
- USERNAME REPORT: è necessaria maggiore sicurezza per quanto riguarda l'accessibilità al portale "report", in quanto sprovvista di username o altri sistemi di sicurezza. Si rimanda ai Tecnici dell'Area Sviluppo l'eventuale possibilità di misure di provvedimento in tal senso.
- Interviene anche l'Ispettore Nazionale dei Giovani CRI, Rosario Valastro, che augura buon lavoro alla Commissione Tecnica Nazionale Area Salute e chiede ai presenti di essere vicini ai Gruppi e essere sempre più punti di riferimento, di verificare l'impatto delle attività e, come scritto nella Strategia 2020, cercare di lavorare per rendere la collettività sempre più autosufficiente.

-La seconda parte della CTN è stata destinata alle Attività:

- ABC [referente Mauro Cacciola]: si è partiti dal presupposto che le attività di Educazione alla Sessualità non sono più una campagna nazionale ma ormai vere e proprie attività diffuse su tutto il territorio, pertanto pur rimanendo uguali i contenuti, si modifica la forma, per renderla più efficace. In base a quanto detto:
  - La Commissione approva il suggerimento di eliminare la suddivisione in moduli della Campagna, sostituendoli con attività classificate in base alle modalità di intervento: attività formative: 4/6 ore; attività informative: qualche minuto; attività formative/informative: 1 o 2 ore;
  - La Commissione condivide l'importanza di parlare di tutte le Malattie Sessualmente Trasmesse, non solo di AIDS, ma anche altre malattie con elevata incidenza e pericolosità come l'infezione da Papilloma Virus;
  - La Commissione sottolinea che le attività ABC dovranno essere effettuate soprattutto nelle scuole rispetto alle piazze e che per ottenere questo saranno forniti più strumenti comunicativi agli animatori ABC;
  - La Commissione condivide la necessità di ampliare la fascia d'età in base ai bisogni individuati sul territorio;
  - Si sottolinea che per continuare la sfida è necessario nominare i referenti regionali;
  - La Commissione da mandato all'Ispettorato Nazionale di redigere nuove Linee Guida entro la fine di Settembre 2011.
- CLUB 25 [referente Francesca Mara]: si elencano i principali momenti di sviluppo della Campagna in Italia, dalla firma del protocollo di intesa tra Pionieri e Donatori di Sangue (Giugno 2010) alla riunione di coordinamento avvenuta a Roma (Aprile 2011). Inoltre si propone di diffondere capillarmente le attività della Donazione di Sangue in particolare durante il 14 Giugno, giornata mondiale del Donatore: in riferimento a quanto

detto la Commissione Nazionale Area Salute auspica che ogni regione si impegni in tal senso.

Viene altresì deciso che oltre alle tre regioni sperimentatrici (Lombardia, Lazio e Sicilia) anche le altre regioni, che presenteranno un preciso piano d'azione all'Ispettorato Nazionale Pionieri, potranno iniziare a tesserare donatori nel "Club 25", secondo le modalità previste dalla Campagna stessa ed utilizzando gli stessi materiali già disponibili.

- CAMPAGNA IDEA [referente Fabrizio Raverdino]: vengono esposti i principali obiettivi della Campagna, la durata e i moduli della stessa.

Viene mostrato e commentato il materiale grafico disponibile sul sito nazionale per le attività. Si conviene sulla semplicità ed economicità di stampare a livello locale il materiale finalizzato alle attività pianificate.

Si analizzano i dati dei report ricevuti dal 2010 ad oggi che evidenziano un numero molto basso di attività comunicate. La Commissione è concorde nel ritenere che il numero sia molto sottostimato. Si ribadisce l'importanza ed il ruolo pratico dei report per le attività stesse.

La Commissione Tecnica Nazionale discute sull'utilità di acquisire dati antropometrici dei giovani durante le attività IDEA: si condivide sull'importanza di tali dati per attuare le modalità di verifica, in particolare per verificare l'impatto sul tessuto sociale.

- EDUCAZIONE STRADALE: espone il progetto di Educazione Stradale Eleonora Salvi, che ha ne ha curato lo sviluppo, supportata da Federico Di Gennario. Vengono esposti in ordine l'analisi dei bisogni, dati nazionali ed europei del problema "incidenti stradali", le principali cause di incidente e le variabili su cui poter agire.

In riferimento a quanto deciso all'Assemblea Nazionale dei Giovani della Croce Rossa, la Commissione Tecnica Nazionale Area Salute decide di:

- Definire come target della Campagna i giovani e i giovanissimi;
- Concentrarsi in particolare sulla prevenzione dell'uso di alcol alla guida;
- Creare un gruppo di lavoro nazionale entro Giugno 2011 che dovrà:
  - Sviluppare l'architettura della futura Campagna di Educazione Stradale;
  - Proporre un piano di azione formativo alla Scuola Nazionale di Formazione;
  - Creare un kit di attività da diffondere a livello capillare.

In tal senso si propone ai Delegati Tecnici Regionali di proporre Volontari adatti per capacità, competenze specifiche e motivazione che possano prendere parte al gruppo di lavoro nazionale sul progetto.

La Commissione si chiude alle ore 13,00 di Domenica 8 Maggio.

A cura di Luca Mallardo, DTR Area Salute Toscana